



Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Sistemi Informativi Aziendali

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di Classe il 3 maggio 2024

Classe 5 C
Sistemi Informativi Aziendali

Anno scolastico 2023-2024

Indice

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio.....	4
2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto	5
3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali.....	5
4. Quadro orario dell’indirizzo SIA.....	7
5. Componenti del consiglio di classe	8
6. Criteri e parametri di valutazione	9
7. Criteri di attribuzione del credito.....	10
8. Presentazione della classe.....	11
a) Storia del Triennio in numeri.....	11
b) Situazione iniziale della Classe.....	11
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze	12
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	12
e) Attività Progettuali	12
9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.....	12
10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328.....	13
11. Educazione civica	15
12. Relazione finale sulla classe.....	26
13. Firme del consiglio di classe	28
14. ALLEGATI	30
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta.....	30
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo	
letterario italiano)	30
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta.....	33
c) Griglia di valutazione del colloquio.....	35
d) Programmi svolti	42
ITALIANO	42
Prof. Zito Andrea.....	42
STORIA.....	43
Prof. Zito Andrea.....	43
INGLESE	44
Prof.ssa Simoni Ferri Vivia	44
ECONOMIA AZIENDALE	46
Prof.ssa Belli Claudia	46
DIRITTO	49
Prof.ssa Gargiulo Carmela.....	49

ECONOMIA POLITICA	51
Prof.ssa Rizzi Loredana.....	51
INFORMATICA	54
Prof. Sciarra Andrea	54
MATEMATICA	56
Prof. Cecchi Enrico	56
SCIENZE MOTORIE.....	58
Prof. Massaro Jacopo.....	58

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto

L’Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovistrumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità. L’Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto economico internazionale.

L’articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** dell’indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, rappresenta lo sviluppo della riforma dell’Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori, in risposta ai profondi cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Il ragioniere programmatore possiede una preparazione sia a livello di conoscenze aziendali di base sia relativa all’utilizzo del software; è in grado di esprimere pareri sulla strumentazione informatica, di utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi, di effettuare interventi di sviluppo o adattamento dei programmi utilizzati.

Queste abilità integrate rendono centrali le funzioni di previsione e di controllo nei processi aziendali e determinano nuove impostazioni nella tenuta della contabilità.

La funzione formativa dell'attività di laboratorio facilita lo sviluppo di abilità collaborative nel gruppo, di formulazione di piani di lavoro relativi all'individuazione dei problemi e, conseguentemente, di predisposizione ad attività interdisciplinari e di metodologie adatte alla realizzazione di progetti.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- conosce metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomenaziendali;
- redige ed interpreta i documenti aziendali;
- opera all'interno del sistema informatico aziendale automatizzato;
- ha adeguate conoscenze dei sistemi economico-giuridici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- interpreta in modo sistemico i fenomeni e le dinamiche del contesto economico;
- rappresenta con modelli funzionali i fenomeni considerati;
- documenta adeguatamente il proprio lavoro;
- assume le informazioni necessarie;
- opera per obiettivi e per progetti;
- partecipa attivamente al lavoro di gruppo.

Capacità

- organizza il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi;
- propone soluzioni;
- valuta la fattibilità degli obiettivi;
- sceglie la strumentazione adatta;
- realizza le ipotesi di lavoro;
- comunica e relaziona in modo corretto ed efficace.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SIA
"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3		
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terrae Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (3)
<i>Economia aziendale</i>	2	2	4	7 (1)	7
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	2
<i>Economia politica</i>			3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tra parentesi le ore di laboratorio con insegnante tecnico pratico</i>					

5. Componenti del consiglio di classe

Docente	Materia
Belli Claudia	Economia Aziendale
Cecchi Enrico	Matematica
Favazzo Jasmine	Attività alternativa alla Religione Cattolica
Fiorillo Emilio	Laboratorio Informatica
Gargiulo Carmela	Diritto
Marotta Giuseppina	Sostegno
Massaro Jacopo	Scienze Motorie
Mistichelli Anna Lisa	Religione Cattolica
Rizzi Loredana	Economia Politica
Saluzzi Elisa	Sostegno
Sciarra Andrea	Informatica
Simoni Ferri Vivia	Inglese
Terzigli Ilenia	Sostegno
Zito Andrea	Lingua e letteratura italiana/Storia

6. Criteri e parametri di valutazione
(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate

<p style="text-align: center;">8 Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9 Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10 Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extra-curricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad/da altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
<i>Classe terza</i>	16		2	18	3
<i>Classe quarta</i>	15	1	2	16	3
<i>Classe quinta</i>	13		5	18	2

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 18				
<i>Disciplina</i>	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	2	9	2	
<i>Storia</i>	3	8	2	
<i>Inglese</i>		4	1	1
<i>Matematica</i>	4	2	3	4

<i>Economia aziendale</i>	4	4	5	
<i>Informatica</i>		3	3	7
<i>Diritto</i>	3	3	2	5
<i>Economia politica</i>	3	3	3	4
<i>Scienze motorie</i>		1	4	8
<i>Educazione civica</i>		1	7	5

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline, la scuola ha proposto, *sportelli di studio pomeridiano* (su richiesta degli alunni) di *Economia aziendale*.

e) Attività Progettuali

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso PCTO della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato “*Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale*”
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: “*Finanziaria-mente*”
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: “*Crea la tua impresa*”

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su “*Il ruolo del Commercialista e la redazione del modello 730*” – Conferenza ed esercitazione
- Attività di “*Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*” svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato su “*Pubblicità ingannevole*”
- “*Stage in azienda*” della durata di 5 settimane (dal 29/05/2023 al 30/06/2023) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.
- Modulo formativo su “*Il modello olivettiano attualità e prospettive di sviluppo*”, slide e video realizzate da *Si.Camera* nell’ambito del progetto Lezioni Olivettiane della Fondazione Adriano Olivetti

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – “*Il reddito fiscale*” – conferenza ed esercitazione.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del “*Curriculum Vitae*” e su “*Come sostenere un colloquio di lavoro*”.
- Conferenza sul “*Marketing digitale*” in collaborazione con UNIFI - relatore Prof. Danio Berti
- Incontro di presentazione ITS PRODIGI – Una nuova scuola nel mondo digitale
- Incontro di presentazione ITS PRIME - Realtà virtuale e aumentata nell’industria 4.0

10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l’orientamento efficace esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile); l’apprendimento delle lingue straniere; (...) l’innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell’istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l’apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l’istruzione, la formazione professionale, l’istruzione superiore, l’università e le imprese”.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, Al fine di

assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curricolari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non hanno avuto quindi una ripartizione in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, Sono stati invece uno strumento per aiutare gli Studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

A partire da questo anno scolastico Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale che contiene:

documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.);

dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da parti o singoli Studenti:

Open Day UNIBO – UNIFI

Presentazione corsi ITS ACADEMY Toscana

EXFORMA – Carriere Militari

Incontro con l'Arma dei Carabinieri

Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili

Presentazione Professioni ambito STEAM

Progetto ASSO – Misericordia di Prato

11. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o “pilastri” a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l’insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell’art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l’insegnamento dell’Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall’Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente declinato per l’intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA’ e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all’intero Curriculum d’Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l’ indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l’Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curriculum d’Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare , se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto.

In merito poi alla valutazione nell’insegnamento dell’Educazione Civica, l’art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive:” L’insegnamento trasversale dell’Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali” e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che ancora recita:” La legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste.. dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo”.

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All. A recitano ancora testualmente:” I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione Civica.” In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell’Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall'attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

Non rimane che augurare un tempestivo intervento del Ministero interessato stante l'importanza di una disciplina che concorre all'ammissione alla classe successiva e per le classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado concorre all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI

QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E. Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazioni</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato. Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini. Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità. Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato. Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali. Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Letture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Universale dei Diritti Umani; PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)			
--	--	--	--

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni. La credibilità e la affidabilità delle fonti. Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino. Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali. Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente. Utilizzo corretto delle tecnologie digitali. Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali. Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti. Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati. Ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali. Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico. Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation. Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio. Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale. Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Argomenti affrontati dalla classe:

COSTITUZIONE (Discipline coinvolte: Diritto ed Economia politica):

L'evoluzione storica dell'intervento pubblico in economia: dallo Stato "guardiano" e dal "laissez faire" del liberismo puro all'affermarsi delle politiche economiche d'ispirazione keynesiana.

COSTITUZIONE (Discipline coinvolte: Diritto ed Economia Politica)

Forme di Stato e sistemi economici in parallelo, nella dicotomia tra libertà e uguaglianza. Lo Stato

liberale e il sistema economico liberista. Lo Stato socialista e il sistema ad economia pianificata d'ispirazione marxista. Lo Stato sociale e l'economia mista.

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI. (Disciplina coinvolta: Diritto):

Il riconoscimento e la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo (art. 2 Cost.). La condizione giuridica dello straniero in Italia. Lo "status di rifugiato" e il diritto di asilo (art. 10 Cost.) (lezione prodromica all'uscita didattica per la visione del film "Io capitano", sul tema dei migranti).

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI. (Disciplina coinvolta: Economia aziendale):

Uscita didattica al Cinema Eden per la visione del film "Io capitano" (Matteo Garrone, 2023)

COSTITUZIONE (Disciplina coinvolta: Matematica):

Rientrata dal cinema, discussione in classe sul film "Io capitano"

COSTITUZIONE- (Disciplina coinvolta: Religione):

Accenni storici sul tema dell'immigrazione: i principali fattori di spinta e la situazione ad oggi.

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI: (Disciplina coinvolta: Economia Politica):

Il caso della Sea Watch 3 di Carol Rackete

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI (Disciplina coinvolta: Economia Politica):

Le diverse tipologie di migranti: i rifugiati, il migrante economico, il migrante climatico, lo sfollato interno. Video della UNCHR

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI (Disciplina coinvolta: Economia Politica):

Diritti e migrazione: il modello Riace. La storia di Antigone di Sofocle.

COSTITUZIONE. Diritti ed Istituti di partecipazione democratica (Disciplina coinvolta: Economia politica):

Collegamento meet per la presentazione delle liste per l'elezione dei rappresentanti d'istituto.

COSTITUZIONE- Diritti ed istituti di partecipazione democratica (Disciplina coinvolta: Diritto):

Svolgimento di un attivo di classe in occasione dell'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi scolastici collegiali.

COSTITUZIONE- Diritti ed istituti di partecipazione democratica (Disciplina coinvolta: Economia politica):

Elezione dei rappresentanti di classe, della Consulta Provinciale e del Parlamento Regionale

SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030 goal n. 16 (Disciplina coinvolta: Economia politica)

Pace, giustizia e istituzioni solide. Rivista on line Limes Mappa Mundi: intervista a

Lucio Caraccioli, autore del libro: Israele vs Israele

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI. (Disciplina coinvolta: Italiano)

Discussione dialogata sul tema del femminicidio

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI (Disciplina coinvolta: Religione)

Riflessione sulla violenza di genere a partire dal video LA CATTIVA EDUCAZIONE di Vinicio Capossela

COSTITUZIONE. (Disciplina coinvolta: Lingua inglese)

Incontro con rappresentanti delle Forze dell'ordine. Le carriere militari.

COSTITUZIONE: Diritti e doveri dei cittadini (Disciplina coinvolta: Economia Politica)

Visione dello spettacolo teatrale registrato di Mohamed Ba "Il Riscatto".

SVILUPPO SOSTENIBILE / CITTADINANZA DIGITALE. (Disciplina coinvolta: Informatica)

Visione del film "Interstellar"

SVILUPPO SOSTENIBILE / CITTADINANZA DIGITALE (Disciplina coinvolta: Informatica)

A seguito della visione del film “Interstellar”, lezione sul tema dell’importanza fondamentale dello sviluppo sostenibile, sulla crisi delle risorse terrestri e la necessità di un pianeta abitabile per le future generazioni. Discussione anche sull’impatto delle tecnologie avanzate nella comunicazione e l’essenzialità dell’accesso informativo per il progresso scientifico.

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI /DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
(Disciplina coinvolta: Diritto):

Solidarietà e uguaglianza (artt. 2- 3 Cost.) . Uguaglianza formale e sostanziale. Lavoro in piccoli gruppi, problem solving: Alla ricerca delle norme che rappresentano , nella Parte Prima della Costituzione, applicazione diretta dei fondamentali principi di solidarietà e di uguaglianza sostanziale .

SVILUPPO SOSTENIBILE (Disciplina coinvolta: Economia Aziendale)

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale dell'azienda.

SVILUPPO SOSTENIBILE –(Disciplina coinvolta: Economia Aziendale)

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto.

COSTITUZIONE, PRINCIPI FONDAMENTALI. (Disciplina coinvolta: Diritto)

Il principio pacifista e il ripudio della guerra "offensiva" (art. 11 Cost.; collegamento con gli artt.78, 87 e 52 Cost.). Il consenso alle limitazioni di sovranità e l'adesione alle organizzazioni internazionali che perseguono la pace, la sicurezza e la giustizia tra le Nazioni (art. 11 Cost.). Discussione sul conflitto russo-ucraino.

COSTITUZIONE, PRINCIPI FONDAMENTALI. (Disciplina coinvolta: Scienze motorie)

Visione documentari ISPI: il conflitto israelo-palestinese. Dibattito successivo alla visione.

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI-DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
(Disciplina coinvolta: Diritto): La libertà personale, presupposto logico e giuridico per l’esercizio di ogni altro diritto umano (art. 13 Cost.). Le garanzie costituzionali e il bilanciamento con altri interessi costituzionalmente rilevanti. La custodia cautelare e i suoi limiti. L’abuso di potere e il ripudio della tortura. Riflessioni sulla “sospensione” dello Stato di diritto nella drammatica storia di Stefano Cucchi.

CITTADINANZA DIGITALE. (Disciplina coinvolta: Economia Politica):

Partecipazione a temi di dibattito culturale. Il Debate regolamentato world schools come strumento di dibattito.

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI. (Disciplina coinvolta: Diritto)

In vista della Giornata della Memoria: "Olocausto, La soluzione finale"(Video Rai Cultura). L’inviolabilità dei diritti umani, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome nella Costituzione del '48. (Combinato disposto degli artt. 2, 13, 16, 22 Cost.)

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI. (Discipline coinvolte: Italiano, Storia)

Visione guidata di videodocumentari sull’Olocausto.

CITTADINANZA DIGITALE. (Disciplina coinvolta: Economia Politica)

Partecipazione a temi di dibattito culturale. Question time RAI Parlamento alla Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/01/2024

SVILUPPO SOSTENIBILE- Agenda 2030 (Disciplina coinvolta: Economia aziendale)

Presentazione del lavoro di approfondimento di due studenti sul Bilancio socio-ambientale di

Sammontana (salute e benessere dei dipendenti ed impronta e GHG Protocol)

COSTITUZIONE – (Discipline coinvolte: Economia aziendale, Inglese)
Incontro con l'arma dei Carabinieri sulla tematica della violenza di genere.

COSTITUZIONE: PRINCIPI FONDAMENTALI/ DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
(Disciplina coinvolta:
Economia aziendale):
Uscita didattica per visione del film "C'è ancora domani" (Paola Cortellesi, 2023)

COSTITUZIONE- DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI. (Disciplina coinvolta: Diritto)
La condizione giuridica della donna nella famiglia, secondo la Costituzione repubblicana (artt. 29) e nell'ordinamento giuridico italiano, prima e dopo la Riforma del Diritto di famiglia (L. 19 maggio 1975)

COSTITUZIONE- PRINCIPI FONDAMENTALI/DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
(Disciplina coinvolta: Diritto):
I diritti umani in ambito giurisdizionale (artt.24 -27 Cost.). Dal diritto inviolabile alla difesa, al "giudice naturale"; dalla presunzione di non colpevolezza, alla pena come "cura che salvi ad un tempo assassino e città"(Card. Martini). Il ripudio della pena di morte. Dibattito in classe tra due opposti schieramenti: le ragioni dei sostenitori della pena di morte e quelle degli abolizionisti.

COSTITUZIONE. (Discipline coinvolte: Religione, Italiano, Informatica)
Visione del film "Il Diritto di Opporsi".

SVILUPPO SOSTENIBILE (Disciplina coinvolta: Economia aziendale)
Presentazione del lavoro di approfondimento di due gruppi di studenti sul Bilancio socio-Ambientale.

COSTITUZIONE- ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA (Disciplina coinvolta: Lingua Inglese)
European union.

ISTITUZIONI DELL'U.E. (Disciplina coinvolta: Lingua Inglese)
Lavoro di gruppo sul tema "European union". Gli organi dell'U.E.

COSTITUZIONE-DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI (Disciplina coinvolta: Diritto):
La libertà di manifestazione del pensiero, da Voltaire e Tocqueville alla Costituzione repubblicana (art. 21 Cost.). La "ratio" e i limiti. Riflessioni sulla libertà di informare e di essere informati quale strumento imprescindibile del pluralismo e della democrazia.

COSTITUZIONE- DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI (Discipline coinvolte: Italiano, Storia)
Lezione dialogata sui diritti fondamentali di opinione, di pensiero e di idee a conclusione del percorso storico sulle Rivoluzioni Sociali del '900 e alla luce dei tragici eventi dei cortei studenteschi a Pisa.

COSTITUZIONE/SVILUPPO SOSTENIBILE. (Disciplina coinvolta: Scienze motorie)
Educazione alla salute e benessere: visione di un documentario sull' alimentazione etnica.

COSTITUZIONE- DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI (Discipline coinvolte: Diritto, Informatica, Scienze Motorie)
Primo incontro del Progetto "L'avvocato in classe". Il processo penale e i principi del "giusto

processo” (art. 111 Cost.). Il processo “mediatico” e le sue influenze sui processi in aula. I casi emblematici di Pietro Pacciani, Lorenzo Muccioli, Vanna Marchi. Criminologia e criminogenesi: le influenze genetiche e quelle ambientali. Le teorie lombrosiane.

COSTITUZIONE: Le istituzioni della Stato italiano (Disciplina coinvolta: Economia Politica)
Visione di due filmati sui palazzi delle istituzioni: Palazzo Montecitorio e Palazzo Chigi.

CITTADINANZA DIGITALE. (Disciplina coinvolta: Informatica)
Le minacce in rete, le vulnerabilità delle reti, i firewall.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

COSTITUZIONE. (Disciplina coinvolta: Diritto)
Ultimo incontro del Progetto “L’avvocato in classe”: Gioco di ruoli, simulazione in aula di un processo penale, con divisione degli alunni in gruppi, ciascuno dei quali impersona un protagonista del processo: l’imputato, il Pubblico Ministero, la Parte civile, il Giudice.

Di seguito le griglie per la valutazione dell’Educazione Civica

COSTITUZIONE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	5	6	7	8	9	10
CRITERI		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C O N O S C E	Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale.	Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono essenziali. Lo studente se opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi appropriati.	Le conoscenze sono solide e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.	Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.	Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate. Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.
E N Z E	Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà. Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.	Lo studente ha scarsa conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha una limitata conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione.
A B I L I T A'	Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale. Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Non partecipa ad alcuna attività a sostegno della legalità o solidarietà.	Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Solo se indirizzato, aderisce ad iniziative di legalità o di solidarietà.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Ispira la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra convinto e meditato interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale. Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche Costituzionali. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Delega, legalità e solidarietà.
		IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI						

SVILUPPO SOSTENIBILE

CRITERI		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTI
C	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile.	Ha conoscenze frammentarie e non consolidate.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. E' in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto.
O	Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente coglie l'impatto sul benessere collettivo e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente coglie l'impatto sul benessere collettivo e formula motivate proposte.	Sistematicamente coglie l'impatto sul benessere collettivo e sa formulare proposte mirate.
N	Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.	Solo assistito e in rari casi coglie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi coglie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi coglie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente coglie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente coglie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente coglie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula motivate proposte.	Sistematicamente coglie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
Z	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza prescritti nell'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà, e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la solidarietà e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.
E	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani. Adottare atteggiamenti che favoriscano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale. Adottare comportamenti che favoriscano la coesione all'interno della comunità scolastica.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà, e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la solidarietà e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

CITTADINANZA DIGITALE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
C O N O S C E R E	Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentaria, non consolidate, recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano.
A B I L I T A'	Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali. Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.	L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la identità digitale propria e altrui. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'alunno intera gestisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'alunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena contezza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi.
A T T E G G I A M E N I	Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy. Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che governano la vita democratica del Paese.	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se, assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assistito, attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

12. Relazione finale sulla classe

La classe 5 C sia è formata da sedici studenti: quindici maschi e una femmina.

Nella classe sono presenti nove studenti di nazionalità straniera, quasi tutti nati in Italia, di cui 4 studenti di nazionalità cinese. All'inizio dell'anno scolastico 2023-2024 la classe si presentava composta da diciotto studenti/esse, di cui tredici provenienti dalla classe quarta e cinque dalla quinta a causa della ripetizione dell'anno. Tuttavia, due studenti non hanno mai frequentato, riducendo di fatto il numero di studenti a sedici.

La classe in terza era composta da 18 alunni di cui 15 ammessi alla classe successiva e tre non scrutinabili per mancato conseguimento del limite minimo di frequenza.

La classe quarta all'inizio dell'anno contava 16 alunni: 15 provenienti dalla classe precedente e due che hanno ripetuto l'anno, mentre un'altra studentessa si è trasferita in altra sezione. Alla fine della classe quarta tre studenti risultano non scrutinabili poiché non hanno mai frequentato.

Nella classe sono presenti quattro studenti con Bisogno Educativo Speciali di cui due studenti con una programmazione ad Obiettivi Minimi.

Il Consiglio di classe ha quindi predisposto una didattica personalizzata e individualizzata per gli studenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento e con disabilità certificate ai sensi della L. 104/92, per i quali sono stati compilati rispettivamente il PDP e il PEI, ai quali si rimanda per le opportune misure in tali sedi individuate.

Con riferimento ai docenti si è mantenuta la continuità didattica solo per le discipline di Economia Aziendale, Italiano e Storia, IRC, Informatica. Per quanto riguarda Diritto, Economia politica, Inglese, Matematica, e ITP Informatica e IRC, la classe ha avuto, per ogni anno del triennio, docenti diversi. Per quanto riguarda Scienze motorie la continuità didattica si è mantenuta fino alla quarta.

Il gruppo-classe si è costantemente distinto per la sua correttezza e rispetto, sia nei confronti dei docenti che tra gli stessi compagni di classe, creando un clima di serenità e collaborazione durante le lezioni. L'interesse nel dialogo educativo è stato attento e costante in tutte le materie, sebbene con variazioni significative nel rendimento individuale degli studenti.

Alcuni ragazzi hanno dimostrato un impegno costante e un notevole percorso di crescita personale, lavorando con costanza e precisione e rispettando sempre le scadenze. Al contrario, altri, pur migliorando gradualmente la loro partecipazione, non hanno mantenuto lo stesso livello di impegno personale, risultando discontinui e a volte cercando di ottenere risultati sufficienti con il minimo sforzo possibile. In alcuni casi, si è osservato un atteggiamento poco rigoroso verso i compiti scolastici, non solo per quanto riguarda lo studio a casa, ma anche in relazione a ritardi e una frequenza discontinua.

Dal punto di vista dell'insegnamento, la classe ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente adeguato, con differenze significative nel rendimento individuale in base alle capacità e alla performance dei singoli studenti. Alcuni hanno dimostrato una motivazione costante, un impegno regolare e un metodo di studio efficiente, ottenendo risultati soddisfacenti in molte materie. Altri, invece, hanno raggiunto una preparazione sufficiente o accettabile, seppur con differenze nelle varie discipline. In quest'ultimo gruppo, alcuni studenti mostrano buone potenzialità ma un impegno superficiale e discontinuo, mentre altri, partendo da una base più debole, hanno lavorato con serietà e impegno.

Gli studenti di origine cinese hanno dimostrato una volontà costante nel superare le difficoltà nell'uso fluente della lingua italiana, ottenendo risultati complessivamente adeguati in termini di apprendimento e raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Pur mantenendo alcune incertezze e difficoltà terminologiche, hanno fatto progressi significativi.

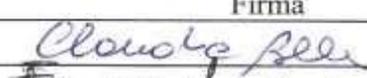
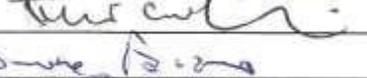
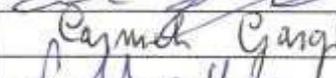
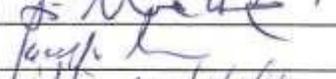
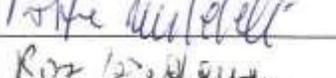
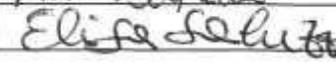
Per quanto riguarda il percorso di crescita che i docenti si attendevano dalla classe nel corso del triennio, si evidenzia come la maggior parte degli alunni lo abbia raggiunto e completato in questo

ultimo anno, naturale conclusione del percorso scolastico, rispettando le potenzialità e le aspettative dettate dalle capacità e dall'interesse mostrato nelle classi precedenti e consolidando il rapporto positivo instaurato negli anni precedenti caratterizzato da rispetto reciproco, disponibilità e collaborazione. Nello specifico, gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento corretto, spirito di sacrificio e un senso di responsabilità, che ha consentito loro di sviluppare e promuovere una crescita completa sia a livello personale che in termini di maturazione. Questo processo ha portato a un completo sviluppo formativo, che ha anche contribuito a orientarli riguardo alle future scelte personali e professionali.

Per quanto riguarda le esperienze extra scolastiche, gli alunni hanno partecipato alla fine della classe quarta, nel periodo 29/05/2023 – 30/06/2023, allo stage presso aziende, studi commerciali e enti pubblici, momento culminante del percorso PCTO, con grande impegno e motivazione dimostrando, in molti casi, particolari predisposizioni pratiche e capacità applicative, riscuotendo un positivo apprezzamento da parte delle aziende ospitanti.

Nel corso del triennio la classe ha comunque partecipato ad incontri tenuti da esperti, che sono stati organizzati dall'istituto scolastico in collaborazione con Ordini Professionali di Prato, con l'Università, con EXFORMA (Carriere militari) e altri Enti, in merito a temi inerenti il proprio percorso di studi, l'orientamento per il proseguimento degli studi e l'orientamento al lavoro. Gli stessi alunni hanno sempre dimostrato entusiasmo e interesse ed espresso un giudizio positivo per tali esperienze, che hanno permesso loro di mettere a frutto quanto appreso nel percorso scolastico e di acquisire importanti cognizioni dalle realtà lavorative e professionali.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Belli Claudia	
Cecchi Enrico	
Favazzo Jasmine	
Fiorillo Emilio	
Gargiulo Carmela	
Marotta Giuseppina	
Massaro Jacopo	
Mistichelli Anna Lisa	
Rizzi Loredana	
Saluzzi Elisa	

Sciarra Andrea	Andrea Sciarra
Simoni Ferri Vivia	Vivia Simoni Ferri
Terzigli Ilenia	Ilenia Terzigi.
Zito Andrea	Andrea Zito

14. ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente

Correttezza e delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto.	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	

metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	
	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
	TOTALE		

c) *Griglia di valutazione del colloquio*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) *Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confuse	lavoro non svolto
	10	8	6		
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
	10	8	6		
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
				4	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	
	complete	nel complesso adeguate	essenziali		lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale	incompleto	lavoro non svolto
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	non sempre adeguata	non adeguata	lavoro non svolto
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	
	efficace	adeguata	non sempre adeguata	scarsa	lavoro non svolto
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confuse	lavoro non svolto
	10	8	6	4	3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non

					svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	3
	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	3
	complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/ inconsistenti	lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	3
	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	non del tutto adeguata	non adeguata	lavoro non svolto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	assente	lavoro non svolto
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	carenti/ inconsistenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
	efficaci	nel complesso efficaci	a tratti confuse	molto confusi	lavoro non svolto
	10	8	6	4	3

Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	non sempre adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
	10	8	6	4	3
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	bagaglio lessicale essenziale	bagaglio lessicale scarso/inefficace	lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata efficacia comunicativa	parziale efficacia comunicativa	scarsa efficacia comunicativa	lavoro non svolto
	10	8	6	4	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	nel complesso adeguate	essenziali	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
	10	8	6	4	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti	nel complesso rilevanti	piuttosto superficiali	carenti	lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
SPECIFICI	(MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	corrette	adeguate	parzialmente adeguate	non adeguate	lavoro non svolto
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	assente	lavoro non svolto
	10	8	6	4	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	carenti/inconsistenti	lavoro non svolto
SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE
Tecnico AFM, RIM, SIA percorso B**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3-3,5	
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3-3,5	
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1-2	
TOTALE			

Griglia di valutazione del colloquio – percorso B

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È sufficientemente in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

a) Programmi svolti

ITALIANO	Prof. Zito Andrea
MACRO-ARGOMENTI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none">1. Modulo di ripasso: Il Romanticismo e G. Leopardi.;2. Modulo: Positivismo, Realismo, Naturalismo.3. Modulo: G. Verga e il Verismo, poetica e visione del mondo contenuti e tematiche di: <i>Vita dei campi; I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo</i>. (Lettura guidata e analisi di Testi estratti da: <i>Rosso Malpelo; I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo</i>).4. Modulo: Il Decadentismo e il Simbolismo.5. Modulo: G. D'Annunzio dall'Estetismo al Periodo Notturmo; poetica e visione del mondo. Contenuti e tematiche di: <i>Il piacere; Alcyone</i>. (Testi: Brani tratti da "<i>Il Piacere</i>"; <i>La pioggia nel pineto</i>)6. Modulo: G. Pascoli, poetica e visione del mondo; la poetica del fanciullino; contenuti e tematiche di <i>Myrica; Il fanciullino; Canti di Castelvecchio</i> (Testi: <i>Lavandare; X agosto; Temporale; Novembre; Il Lampo</i>)7. Modulo: Italo Svevo, poetica e visione del mondo; la figura dell'inetto e la scrittura come "cura". contenuti e tematiche di: <i>La coscienza di Zeno; Una vita; Senilità</i> (Lettura guidata e analisi di Testi estratti da: <i>Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno</i>)8. Modulo: L. Pirandello, poetica e visione del mondo; il relativismo e la "frantumazione dell'io". <p>SI PREVEDE DI TERMINERE I SEGUENTI ARGOMENTI:</p> <ol style="list-style-type: none">(8.) contenuti e tematiche di: <i>Novelle per un anno; Uno nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal</i>. (Testi: <i>Uno nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal</i> -brani antologici da libro di testo)9. Modulo: E. Montale, le tre stagioni montaliane; il Male di vivere; (Testi tratti da: "<i>Ossi di seppia</i>", "<i>Le occasioni</i>", "<i>La bufera e altro</i>")

STORIA	Prof. Zito Andrea
MACRO-ARGOMENTI DISCIPLINARI	<p>1. Modulo di ripasso e consolidamento: il Risorgimento italiano</p> <p>2. Modulo: L'Italia dopo l'Unità</p> <p>3. Modulo: La seconda rivoluzione industriale; Imperialismo e crisi dell'equilibrio europeo</p> <p>4. Modulo: L'età giolittiana progressi sociali e sviluppo industriale; Politica interna, socialisti e cattolici; Politica estera, la guerra in Libia</p> <p>5. Modulo: La prima guerra mondiale; fallimento della guerra lampo; l'Italia, dalla neutralità alla guerra; la guerra di trincea; la fine del conflitto.</p> <p>6. Modulo: La rivoluzione russa e lo Stalinismo; nascita dell'Unione Sovietica.</p> <p>7. Modulo: l'Europa e il mondo all'indomani del conflitto; Conferenza di pace; la Società delle Nazioni; fine degli imperi.</p> <p>8. Modulo: La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.</p> <p>9. Modulo: Stati Uniti e crisi del '29</p> <p>10. Modulo: L'avvento del nazismo in Germania</p> <p>SI PREVEDE DI TERMINERE I SEGUENTI ARGOMENTI:</p> <p>11. Modulo: La seconda guerra mondiale.</p> <p>12. L'Europa dopo il conflitto: i due grandi blocchi</p> <p>13. Il Nord e il Sud del Mondo; decolonizzazione e neo-colonizzazione.</p>

Dal testo *Twenty-Thirty 2030, English for Responsible Business*, di C. Medaglia e M. Seiffart, Rizzoli Languages, sono state svolte le seguenti unità:

- UNIT 5 MARKETING

- Business plans: a key ingredient for success (pag. 112)

- What is marketing? (pag. 114-115-116-117)

- Market segmentation (pag. 118)

- The role of market research (pag. 119)

- Persuasion strategies (pag. 122)

- Marketing strategies and techniques (pag. 123-124)

- Green marketing (pag. 125)

- Advertising media (pag. 128-129)

- UNIT 6 BANKING AND FINANCE

- Banks (pag. 142)

- Banking services (pag. 143)

- Microcredit (pag. 144)

- Methods of payment (pag. 147)

- Finance (pag. 151-152)

- The Stock Exchange (pag. 153)

- When finance goes wrong (pag. 154)

- UNIT 7 TRANSPORT AND INSURANCE

- Transport (pag. 166-167)

- Means of transport (pag. 170-171-172-173). Ad esclusione dei nomi specifici dei mezzi di trasporto.

- Types of packing (pag. 174-175)

- The role of carriers (pag. 177)

- Transport documents (pag. 180-181-182-183)

- Insurance (pag. 188-189)

- UNIT 8 FROM SCHOOL TO WORK

-Report on your work experience (pag. 203)

-The CV (pag. 212-213)

- UNIT 1 BUSINESS COMMUNICATION

- Forms of business communication (pag. 238)

- Written communication: business letters (pag. 240-241-242)

- Written communication: e-mails (pag. 244-245)

- UNIT 2 BUSINESS CONTACTS

- Getting information about a fair (pag. 270)

- To make an appointment with a potential customer (pag. 271)

Inoltre, sono stati accennati argomenti di letteratura e cultura tramite materiale fornito dalla docente (fotocopie e ppt):

- CHARLES DICKENS

- CHILD LABOUR AND POVERTY

- OSCAR WILDE

- MODERNISM

- JAMES JOYCE

- GEORGE ORWEL

Contabilità generale

Ripasso della natura e classificazione dei conti e delle principali registrazioni in partita doppia propedeutiche allo svolgimento del programma. In particolare operazioni relative al personale, alle immobilizzazioni e scritture tipiche delle società: riparto utile, variazioni nel capitale sociale e prestito obbligazionario.

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Il bilancio d'esercizio
Il sistema informativo di bilancio
La normativa sul bilancio
Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese
I criteri di valutazione
I principi contabili nazionali
La relazione sulla gestione
La revisione legale
Le attività di revisione contabile
La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio
Le analisi di bilancio
Lo Stato patrimoniale riclassificato
I margini della struttura patrimoniale
Il Conto economico riclassificato
Gli indici di bilancio
L'analisi della redditività
L'analisi patrimoniale
L'analisi finanziaria
Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

I flussi finanziari e i flussi economici
Le fonti e gli impieghi
Il rendiconto finanziario
Le variazioni del patrimonio circolante netto
Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
Il rendiconto finanziario delle variazioni nelle disponibilità liquide
L'interpretazione del rendiconto finanziario

La responsabilità sociale dell'impresa

L'impresa sostenibile e suoi vantaggi
La comunicazione non finanziaria: il bilancio socio-ambientale
La normativa per le società di maggiori dimensioni
I documenti volontari di rendicontazione sociale e ambientale
La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

Imposizione fiscale in ambito aziendale

Le imposte indirette e dirette
Il concetto tributario di reddito d'impresa
I principi su cui si fonda il reddito fiscale
La svalutazione fiscale dei crediti
La valutazione fiscale delle rimanenze (cenni)
Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
Le spese di manutenzione e riparazione
La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
La deducibilità fiscale degli interessi passivi
Il trattamento fiscale delle plusvalenze
Il reddito imponibile IRES
La dichiarazione dei redditi annuali
Il versamento delle imposte dirette
La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
Le imposte differite e le imposte anticipate

Contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
L'oggetto di misurazione
La classificazione dei costi
La contabilità a costi diretti (*direct costing*)
La contabilità a costi pieni (*full costing*)
Il calcolo dei costi basato sui volumi
I centri di costo
Il metodo ABC - *Activity Based Costing*
La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
L'accettazione di un nuovo ordine
L'eliminazione del prodotto in perdita
Il *make or buy*
La *break even analysis*
L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie aziendali

L'impresa di successo
Il concetto di strategia
La gestione strategica
Analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno
Le strategie di corporate
Le strategie di business

Le strategie funzionali
Le strategie di produzione e la qualità totale

Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica
La pianificazione aziendale
Il controllo di gestione
Il budget
La redazione del budget
I budget settoriali
Il budget degli investimenti fissi
Il budget finanziario (cenni)
Il budget economico e il budget patrimoniale

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2023

Il controllo budgetario
L'analisi degli scostamenti
Il reporting

Business plan e marketing plan

Il business plan
Il piano di marketing

Libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci - *Entriamo in azienda up 3* - ed. Tramontana

Libro di testo: Maria Rita Cattani, "Nuovo sistema diritto- Diritto pubblico", ed. Pearson

MODULO 1: LO STATO

1. Lo Stato: origini, caratteri. Stato e Nazione. Stato comunità e Stato apparato. Gli elementi costitutivi. Il territorio; il principio di territorialità del diritto, e sue eccezioni. Il popolo e la cittadinanza. La condizione giuridica degli stranieri in Italia; lo "status di rifugiato" e il diritto di asilo; l'extradizione (art. 10 Cost.). La sovranità e i suoi caratteri. Le funzioni dello Stato. Il principio di separazione dei poteri.
2. Le forme di Stato: lo Stato assoluto. Lo stato liberale e la sua crisi. Lo stato socialista. Lo stato totalitario. Lo stato fascista in Italia e le leggi fascistissime. Lo stato democratico. Lo stato sociale. Lo Stato unitario, accentrato e regionale; lo Stato federale.
3. Le forme di Governo. La monarchia, la repubblica. Tipi di monarchia e tipi di repubblica.

MODULO 2: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

1. Origini, struttura, caratteri della Costituzione repubblicana a confronto con lo Statuto albertino.
2. I principi fondamentali: i principi democratico, repubblicano, lavorista. Il principio personalista e l'inviolabilità dei diritti umani. Il principio solidarista. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale. Il lavoro come diritto e dovere. I principi dell'autonomia e del decentramento. Il pluralismo, la tolleranza e la tutela delle minoranze linguistiche. La laicità dello Stato e i Patti lateranensi. La subordinazione al diritto internazionale. Il ripudio della guerra "offensiva" e il principio pacifista.
3. I rapporti civili. La libertà personale: le garanzie costituzionali della riserva di legge e di giurisdizione e il bilanciamento con altri interessi costituzionalmente rilevanti (art.13 Cost.). Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione (artt.14, 15,16 Cost.). I diritti di riunione e di associazione (artt.17, 18 Cost.). La libertà religiosa (art.19 Cost.). La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.) e i suoi limiti. I diritti umani in ambito giurisdizionale: dal diritto all'azione e alla difesa, al ripudio della pena di morte (artt. 24-27 Cost.).
4. I rapporti etico-sociali. I diritti della famiglia. La posizione della donna nella famiglia secondo la Costituzione e nell'ordinamento giuridico italiano, prima e dopo la Riforma del Diritto di famiglia (L. 19 maggio 1975). La famiglia di fatto, i contratti di convivenza e le unioni civili. Il diritto alla salute (art.32 Cost.).
5. I rapporti economici. La tutela del lavoro (artt.35-40 Cost.). La libertà di iniziativa economica privata e i suoi limiti (art. 41 Cost.). Il diritto di proprietà (art.42 Cost.)
6. I rapporti politici. Democrazia e rappresentanza. Il diritto di voto e i suoi caratteri (art. 48 Cost.), l'esercizio del voto e i limiti. I tipi di elezioni. I sistemi elettorali.
7. I doveri. La difesa della Patria. L'obbligo tributario: i principii della capacità contributiva e della progressività (art. 53 Cost.).

MODULO 3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

1. LA FUNZIONE LEGISLATIVA: IL PARLAMENTO. La composizione del Parlamento; il bicameralismo perfetto e le differenze tra le due Camere. L'organizzazione e il

funzionamento delle Camere. La legislatura e lo scioglimento anticipato. I parlamentari e le loro guarentigie. Le funzioni del Parlamento. L'iter legis ordinario (modo normale e decentrato). La procedura "aggravata" ex art. 138 Cost. La funzione di controllo sul Governo e i suoi strumenti.

2. **LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO.** La composizione; le funzioni; la formazione del Governo. La crisi di Governo, parlamentare ed extraparlamentare. L'attività normativa del Governo: gli atti "aventi forza di legge".
3. **LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA.** Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale. L'indipendenza della magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. I tipi di giurisdizione. L'oggetto e le parti del processo civile, penale e amministrativo. I giudici competenti per materia e per grado. Il "giusto processo" e i suoi principi (art. 111 Cost.)
4. **GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:** ruolo, requisiti e procedura di elezione, durata della carica e supplenza, poteri in ambito legislativo, esecutivo e giudiziario. Gli atti formalmente e sostanzialmente presidenziali. L'irresponsabilità e la controfirma ministeriale. La responsabilità ex art. 90 Cost.
5. **LA CORTE COSTITUZIONALE:** il ruolo, la composizione, le guarentigie, le funzioni.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

MODULO 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. **LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA.** La Pubblica Amministrazione in senso soggettivo e oggettivo. I principi costituzionali in materia di Pubblica Amministrazione. L'organizzazione amministrativa: l'Amministrazione diretta e indiretta, centrale e periferica. Gli organi attivi, consultivi e di controllo. Gli enti pubblici territoriali e istituzionali.
2. **L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.** Gli atti di diritto pubblico e di diritto privato. Il provvedimento amministrativo: caratteri, requisiti, tipologia. I provvedimenti espansivi e quelli restrittivi.

ECONOMIA POLITICA <i>Prof.ssa Rizzi Loredana</i>	
N°	UNITA' DIDATTICHE
1	<p>Economia pubblica e politica economica:</p> <p>Lo studio dell'economia pubblica</p> <p>Caratteri dell'attività economica pubblica</p> <p>I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica</p> <p>L'evoluzione storica dell'intervento pubblico.</p>
2	<p>Gli strumenti della politica economica:</p> <p>Le diverse modalità di intervento pubblico</p> <p>La politica fiscale</p> <p>La politica monetaria</p> <p>La regolazione</p> <p>L'esercizio di imprese pubbliche</p> <p>La gestione del demanio e del patrimonio.</p>
3	<p>La funzione di allocazione delle risorse:</p> <p>Le funzioni della politica economica</p> <p>l'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato</p> <p>I beni pubblici puri</p> <p>Le esternalità</p> <p>I beni di merito</p> <p>Le situazioni di monopolio</p> <p>L'insufficiente informazione.</p>
4	<p>Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo:</p> <p>La redistribuzione</p> <p>La stabilizzazione</p> <p>Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione</p> <p>Lo sviluppo.</p>
5	<p>La spesa pubblica:</p> <p>La struttura della spesa pubblica</p> <p>Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative</p> <p>Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica</p> <p>Le politiche di contenimento.</p>
6	<p>Le entrate pubbliche:</p>

	<p>Il sistema delle entrate pubbliche</p> <p>classificazione delle entrate</p> <p>I prezzi</p> <p>I tributi</p> <p>La pressione tributaria</p>
7	<p>La finanza locale e il federalismo fiscale:</p> <p>L'autonomia degli enti territoriali</p> <p>i sistemi di finanziamento</p> <p>Il federalismo fiscale</p>
8	<p>Funzione e struttura del bilancio:</p> <p>Le funzioni del bilancio</p> <p>La normativa sul bilancio</p> <p>I caratteri del bilancio</p> <p>I principi del bilancio</p> <p>La struttura del bilancio</p> <p>I risultati differenziali</p>
9	<p>La manovra di bilancio:</p> <p>L'impostazione del bilancio</p> <p>La legge di approvazione del bilancio</p> <p>La flessibilità e l'assestamento del bilancio</p> <p>La gestione e i controlli</p> <p>Il rendiconto generale dello Stato</p> <p>Il consolidamento dei conti pubblici</p>
10	<p>L'equilibrio dei conti pubblici:</p> <p>Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio</p> <p>Il limite sostenibile del disavanzo</p> <p>Disavanzo di bilancio e debito pubblico</p> <p>I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi</p>
11	<p>Le imposte e il sistema tributario:</p> <p>L'imposizione e le diverse tipologie di imposta</p> <p>I principi fondamentali del sistema tributario</p>
12	<p>Gli effetti economici dell'imposizione:</p> <p>Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale</p>

	<p>L'evasione</p> <p>L'elusione</p> <p>La rimozione</p> <p>La traslazione (cenni)</p> <p>La diffusione dell'imposta</p>
13	<p>La struttura del sistema tributario italiano:</p> <p>L'evoluzione del sistema tributario italiano</p> <p>I lineamenti del sistema vigente</p> <p>I principi costituzionali e le norme tributarie</p> <p>Lo statuto del contribuente</p> <p>L'amministrazione finanziaria dello Stato</p> <p>L'Anagrafe tributaria</p>
14	<p>La determinazione del reddito ai fini fiscali:</p> <p>Le imposte sui redditi. Il concetto fiscale di reddito.</p> <p>I redditi da lavoro dipendente</p> <p>I redditi di lavoro autonomo</p>
15	<p>L'imposta sul reddito delle persone fisiche:</p> <p>L'imposizione personale progressiva</p> <p>Irpef: presupposto e soggetti passivi</p> <p>La determinazione della base imponibile</p> <p>La determinazione dell'imposta.</p>

1. Database
 - a. Differenza tra Database e DBMS
 - b. Ridondanza e Inconsistenza
 - c. L'architettura di un DBMS
2. Progettazione di un Database: diagrammi ER
 - a. Introduzione al modello concettuale ER
 - b. Le entità e i loro attributi
 - c. Le chiavi primarie
 - d. Le associazioni e la loro cardinalità
 - e. Le gerarchie (con similitudini rispetto a Java)
3. Ristrutturazione di un diagramma ER
 - a. Eliminazione delle gerarchie
 - b. Accorpamento delle entità
 - c. Traduzione delle associazioni in un modello logico
4. Programmazione SQL
 - a. L'operatore di selezione
 - b. L'operatore LIKE
 - c. Gli operatori AND e OR
 - d. Gli operatori aggregati
 - e. Group By, Order By, Having
 - f. L'operatore Join: i tipi principali di Join
5. Programmazione PHP con Web Server
 - a. Uso di PHPMyAdmin per realizzare un database su web server
 - b. Realizzazione di form in php con passaggio di parametri tra più pagine
 - c. Query eseguite da codice PHP per recuperare dati da database su PHPMyAdmin
 - d. Creazione di tabelle in HTML con dati estratti da database su PHPMyAdmin
6. Sistemi Operativi
 - a. Definizione e generalità
 - b. La struttura a cipolla
 - c. Programma vs Processo
 - d. Il PCB
 - e. Gli Stati di un Processo
 - f. Gli algoritmi di scheduling: First Come First Served, Shortest Job First, Shortest Remaining Time First, Round Robin
7. Le Reti
 - a. Client Server e Reti peer2peer
 - b. Intranet ed Extranet
 - c. Classificazione geografica dei tipi di rete
 - d. Le varie topologie di rete
 - e. I principali apparati di rete
 - f. Le reti wireless (wifi, satellitare, bluetooth)

- g. La sicurezza in rete
- h. Cenni sui protocolli di comunicazione e stack ISO-OSI
- i. Cenni sul protocollo TCP-IP

La programmazione in SQL e quella in PHP sono state approfondite con esercitazioni pratiche ed ulteriori spiegazioni in laboratorio.

Dopo il 15 maggio le restanti lezioni saranno utilizzate per terminare gli ultimi argomenti teorici sulle Reti (DHCP, DNS, File System su Server).

Unità 1 – Ripasso e complementi: studio di funzioni di una variabile *settembre - novembre*

- Concetto e dominio di funzione
- Intersezioni con gli assi e studio del segno
- Concetto intuitivo e interpretazione grafica di limite
- Calcolo di limiti, forme di indecisione e loro risoluzione
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Concetto e interpretazione grafica di derivata in un punto
- Funzione derivata
- Calcolo di derivate
- Crescenza e decrescenza
- Punti stazionari (massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale)
- Problemi di massimo e minimo
- Problemi con funzioni economiche (costo, ricavo, guadagno)

Unità 2 – Funzioni ed equazioni esponenziali *novembre - dicembre*

- Potenze con esponente reale
- Funzioni esponenziali
- Equazioni esponenziali

Unità 3 – Matematica finanziaria *gennaio - febbraio*

- Variazione del valore del denaro nel tempo
- Capitale, montante, interesse, tasso d'interesse
- Capitalizzazione semplice e composta
- Calcolo interessi annuali su contro corrente
- Attualizzazione
- Equivalenza finanziaria: unificazione e rateizzazione
- Rateizzazione a rata costante

Unità 4 – Ricerca operativa: problemi in una variabile *febbraio - aprile*

- Problemi di ottimizzazione (variabile, funzione obiettivo, vincoli)
- Ottimizzazione: funzioni obiettivo di primo e secondo grado con dominio limitato
- Ottimizzazione: funzioni obiettivo di variabile discreta
- Ottimizzazione: funzioni obiettivo fratte e di grado superiore al secondo
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (variabile, funzioni alternative, criteri)

Unità 5 – Funzioni di due variabili *aprile - maggio*

- Elementi di geometria analitica nello spazio
- Funzioni di due variabili
- Derivate parziali di primo e secondo ordine
- Massimi e minimi relativi e assoluti
- Ricerca di massimi e minimi liberi
- Ricerca dei massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione

Unità 6 – Ricerca operativa: problemi in due variabili

maggio

- Ottimizzazione: funzioni obiettivo di due variabili
- Ottimizzazione libera
- Programmazione lineare con variabili continue

ATTIVITÀ PRATICHE

- Sviluppo e potenziamento fisiologico o **RESISTENZA**: corsa prolungata ad intensità moderata, corsa con variazioni di intensità alternate da micro-pause e macro-pause.
 - o **FORZA**: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi per la tonificazione generale degli arti superiori, arti inferiori e della fascia addominale e dorsale.
 - o **VELOCITÀ**: esercitazioni per lo sviluppo della fase di accelerazione su distanze crescenti e con variazioni della posizione di partenza.
 - o **MOBILITÀ ARTICOLARE E FLESSIBILITÀ**: sviluppo della mobilità articolare delle principali articolazioni del corpo e sviluppo della flessibilità tramite esercizi statici e dinamici.

- Rielaborazione e affinamento degli schemi motori di base
 - o Esercizi per il miglioramento dei movimenti fondamentali a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi, eseguiti in forma analitica e globale
- Discipline e giochi sportivi
 - o Esercizi di preatletismo
 - o Esercizi di ginnastica
 - o Fondamentali degli sport di squadra (calcio a 5)
 - o Partecipazione a tornei interni all'istituto: calcio a 5, basket, pallavolo, tennis-tavolo
 - o Progetto Scherma
 - o Test motori

ARGOMENTI TEORICI

1. Sistema nervoso
 - o Sistema nervoso centrale: encefalo e midollo spinale
 - o Sistema nervoso periferico: vie afferenti e vie efferenti
 - o Le vie motrici: via piramidale ed extrapiramidale
 - o I riflessi spinali: riflesso miotatico da stiramento e riflesso miotatico inverso

2. Le capacità coordinative
 - o definizione e forme della coordinazione
 - o classificazione delle capacità coordinative
 - o capacità coordinative generali
 - o capacità coordinative speciali
 - o Struttura e funzione del sistema endocrino
 - o Gli ormoni: ruolo e funzione

3. Sistema endocrino

Il sistema endocrino è stato approfondito, da un punto di vista interdisciplinare, con l'insegnamento dell'Ed. Civica: a riguardo, è stato introdotto il tema del DOPING, approfondendo la funzione e il ruolo di alcuni ormoni e sostanze dopanti (effetti e controindicazioni)

Introduzione al concetto di etica

- Lo scopo fondamentale dell'etica
- **LE ETICHE CONTEMPORANEE**
- Etica soggettivistica libertaria
- Etica utilitaristica
- Etica tecnologistica, etica ecologista
- Etica della responsabilità
- Etica personalistica
- L'uomo un essere in relazione con gli altri
- I valori che fondano le relazioni
- Il rapporto con lo straniero
- La multiculturalità
- Il valore del pluralismo
- Una società multireligiosa
- Competenze di cittadinanza: Costituzione -art.7-8-19-20
- Il fenomeno delle migrazioni
- Chiesa e migranti oggi
- Valori per la convivenza.
- Il dialogo nel Concilio Vaticano II
- In dialogo per un mondo migliore
- **“L'uomo planetario”** Padre Ernesto Balducci

ETICA ED ECONOMIA

Per una economia dal volto umano

- Solidarietà e cooperazione
- Economie alternative: l'Economia di Comunione
- L'Economia come “dono” (Zamagni):
- La giustizia sociale in un contesto globale
- Chiesa e giustizia sociale oggi
- La Dottrina sociale della Chiesa
- I diritti dell'uomo nel Magistero della Chiesa
- Lo sviluppo sostenibile: Società-Ambiente-Economia
- Uno sviluppo umano integrale
- Accenno enciclica “Laudato si” (Papa Francesco Bergoglio)
- Orientarsi al “bene comune”
- La politica e il bene comune
- **L'ETICA DELLA VITA**

La vita come unica ed irripetibile

- Pena di morte: una violazione dei diritti umani e contraria alla dignità umana.
- Cristiani e laici contro la pena di morte. (S. Agostino -Cesare Beccaria)
- Accenni di bioetica: fecondazione assistita, cellule staminali.
- La bioetica cristiana. Priorità della persona umana
- Scienza-etica: testamento biologico
- Etica e religioni a confronto